

ARTI TERAPIE, LE BUONE PRATICHE

Vademecum per i cittadini, le istituzioni e le famiglie

Che cosa sono le arti terapie? Danzamovimentoterapia, Musicoterapia, Arteterapia, Teatroterapia, Drammaterapia sono professioni che contribuiscono alla salute individuale e collettiva sviluppando le potenzialità creative per promuovere aggregazione comunitaria e benessere personale, in continuità con la tradizionale funzione sociale delle arti.

A chi si rivolgono? A chiunque, a scopo di crescita personale e sociale. Le arti terapie possono anche essere utilizzate come risorse complementari in ambito sanitario, su indicazione e sotto la responsabilità di medici e psicologi, in tante situazioni di disagio psicofisico e relazionale.

Quali sono i requisiti per la pratica professionale? I professionisti delle arti terapie, dopo la laurea (o formazione equivalente), devono aver acquisito le necessarie competenze mediante un percorso triennale di almeno 1200 ore distribuite in laboratori, corsi teorici, esperienze sul campo e supervisione. La formazione deve essere specifica per disciplina artistica di riferimento: danza, musica, arte, teatro, dramma. I professionisti devono inoltre curare la formazione permanente e assicurare l'informazione trasparente sulla propria formazione e sulla propria pratica professionale.

La legge. Le arti terapie rientrano tra le professioni non organizzate in ordini o collegi di cui alla legge **n. 4 del 14 gennaio 2013**. Il loro esercizio professionale è libero e la qualificazione delle prestazioni professionali si basa sulla conformità alle norme tecniche UNI.

La Norma UNI. Il riferimento normativo per le arti terapie è la **Norma UNI 11592** del 14 ottobre 2015, che stabilisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali operanti nel settore. Il possesso dei requisiti dichiarati dal professionista può anche essere certificato da apposito Ente accreditato o attestato da associazioni professionali.

La certificazione di parte terza. La conformità alla Norma può essere certificata da appositi organismi accreditati, dopo aver valutato il curriculum del professionista, la sua esperienza lavorativa e averlo sottoposto a un esame. Il mantenimento della certificazione presuppone la formazione continua e la trasparenza su eventuali reclami.

Le associazioni professionali. I professionisti possono costituire associazioni su base volontaria, senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva, per valorizzare le competenze e garantire il rispetto delle regole (legge 4/2013 art. 2). Le associazioni professionali, sotto la responsabilità del loro rappresentante legale, possono rilasciare attestazioni ai loro iscritti.